

Liguria amplia offerta formativa, Rossetti: “Non sempre liceo è scelta vincente”

di **Redazione**

13 Luglio 2011 - 14:37



Firmata dalla Regione Liguria un'intesa con gli enti di formazione Assoceic-Fop-Forma e Cenfop, secondo un protocollo-pilota a livello nazionale.

Con questo accordo-pilota, la Regione Liguria amplia l'offerta formativa, dai percorsi triennali, al quarto anni di diploma professionale, l'anno di preparazione all'esame di Stato, al rilascio di diploma professionale di tecnico superiore.

In vista della scadenza del 2019 , quando la scuola diventerà un sistema regionale e l'aver inserito la formazione professionale nell'obbligo scolastico, in Liguria, sta dando buoni risultati.

“In Liguria- spiega l'assessore alla Formazione e Istruzione Pippo Rossetti- abbiamo ridotto di otto punti percentuale l'abbandono scolastico dei ragazzo sotto i 15, il 60% dei giovani che esce dalla formazione professionale, dopo un anno sta facendo una regolare esperienza di lavoro”.

Nell'accordo di oggi la Regione Liguria, malgrado i continui tagli delle manovre governative, ha confermato otto corsi sperimentali di quarto anno per aiutare i ragazzi a entrare nel mondo dell'impresa, che rappresenta la più grande difficoltà.

L'intesa con gli enti di formazione sancisce, in pratica, un sistema integrato pubblico-privato e tra formazione professionale e mondo della scuola.

“C'è bisogno, però - aggiunge Rossetti- di far sapere alle famiglie e ai ragazzi che la scelta del liceo non sempre rappresenta la scelta di classe A e non sempre vincente. Spesso il

lavoro non arriva da percorsi di livelli considerati più importanti e significativi e soprattutto, spesso, fra i motivi del fallimento scolastico c'è un mancato orientamento"